

INSIEME

possiamo far crescere
il patrimonio culturale di Reggiolo
e renderlo accessibile a tutti!

come
donare



Fare una donazione è semplice!

Puoi contattare l'Ufficio Cultura per richiedere il PagoPA per effettuare la donazione oppure generare in autonomia il PagoPA collegandosi al sito

<https://portale-reggiolo.entranext.it>

- 1) Sezione "pagamenti" scegli "nuovo pagamento spontaneo"
- 2) Scegliere la sezione "scuola e cultura",
- 3) Compilare i campi richiesti
- 4) Indicare la seguente causale (*obbligatoria al fine dell'ottenimento del beneficio fiscale*):
Art Bonus - Comune di Reggiolo, Museo tra le Mura -
+ Codice fiscale o P. Iva del donatore -
- 5) Generare il bollettino PagoPA
- 6) Effettuare il pagamento

PER OTTENERE IL CREDITO D'IMPOSTA CONSERVA IL DOCUMENTO CHE ATTESTA L'EFFETTUAZIONE DEL PAGAMENTO.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Comune di Reggiolo / Ufficio Cultura

E-mail a: c.vagnini@comune.reggiolo.re.it

Telefono: 0522 213726



COMUNE
DI REGGIOLO

Reggiolo
attiva



Il tuo gesto, un capolavoro.

ATT bonus

diventa
mecenate
con una
donazione

REGGIOLO
Museo
tra le mura

Il Comune di Reggio Emilia lancia un nuovo progetto Art Bonus “Museo tra le mura”, un’iniziativa che invita cittadini e imprese a sostenere lo sviluppo culturale del territorio attraverso un importante incentivo fiscale.

PERCHÉ SOSTENERE IL PROGETTO CON L'ART BONUS

L'Art Bonus è l'incentivo fiscale per chi ama la cultura e desidera contribuire alla sua conservazione e valorizzazione. Attraverso l'Art Bonus, cittadini e imprese possono contribuire in maniera diretta a un'iniziativa culturale che unisce memoria storica, innovazione e inclusione, beneficiando di importanti agevolazioni fiscali.

“Museo tra le mura” è un progetto che fa di Reggio Emilia un laboratorio culturale aperto, dove arte e comunità crescono insieme.

IL MUSEO TRA LE MURA: UN PATRIMONIO DA VALORIZZARE

Il cuore del progetto è il Museo Pinacoteca “Antonio Ruggero Giorgi”, istituito nel 1975 grazie al lascito testamentario dell'artista al suo paese natale. La collezione, censita dall'Istituto dei Beni Culturali dell'Emilia-Romagna, comprende 35 dipinti a olio e 30 lavori di grafica.

Dopo anni di chiusura causata dal terremoto, il museo è stato riaperto nel 2022 all'interno dello storico Palazzo Sartoretti (XVIII secolo), completamente restaurato grazie alla ricostruzione post-sisma e alla riqualificazione urbana.

UN MUSEO CHE VIVE DENTRO E FUORI LE MURA

Palazzo Sartoretti ospita oggi:

- **Al piano terra:** spazi di accoglienza, bookshop, Museo-Pinacoteca “Antonio Ruggero Giorgi” e sale per mostre temporanee
- **Al primo piano:** collezioni d'arte comunali, laboratori didattici “Atelier a Palazzo”, spazi per l'educazione artistica e la Sala dei Miti con una galleria di sculture
- **All'esterno** Il museo si estende creando un percorso diffuso che attraversa Piazza Martiri e collega luoghi simbolo del patrimonio reggionale: la Rocca medievale (XIII sec.) e pros-



simamente uno spazio nell'Istituto Scolastico di via Regina Margherita (XIX sec.) e nel Teatro Rinaldi (XIX sec.).

UN PROGETTO PER IL FUTURO

L'esperienza di questi anni ha dimostrato quanto il museo sia diventato un punto di riferimento per la comunità, capace di avvicinare all'arte nuove categorie di pubblico, in particolare i giovani, mantenendo viva la consapevolezza dell'identità culturale locale.

Per consolidare e ampliare questa realtà, il progetto Art Bonus “Museo tra le mura” prevede interventi in cinque ambiti:

- **Allestimento museale:** arredi, pannelli, vetrine, sistemi di illuminazione e creazione di percorsi tematici
- **Mostre ed eventi culturali:** programmazione annuale di mostre temporanee, incontri con artisti, conferenze e visite guidate
- **Laboratori didattici ed educativi:** percorsi formativi per le scuole, atelier per bambini e famiglie, attività inclusive per categorie fragili
- **Strumentazione museale:** attrezzature per laboratori, tecnologie multimediali per esperienze interattive
- **Percorsi esterni di arte urbana:** rafforzamento dei percorsi con mappe e strumenti di fruizione turistica

65% Credito d'imposta

Grazie all'Art Bonus, chiunque effettui una donazione in denaro può beneficiare di un credito d'imposta del 65% della somma donata, **recuperabile in soli tre anni (Legge n. 106/2014 e s.m.i.)**.

È riconosciuto alle persone fisiche (dipendenti, pensionati, lavoratori autonomi), ai titolari di reddito d'impresa (imprenditori individuali e società) e agli enti non commerciali (fondazioni, associazioni).